

Migranti nel Cilento, Falcone: «Cesaro si dimetta»

di Erika Noschese



Chiede le dimissioni del consigliere regionale armando Cesaro la lega di Salerno, attraverso il segretario provinciale Mariano Falcone. non accenna a placarsi la polemica dopo le dichiarazioni dell'onorevole Cesaro che avrebbe dunque chiarito la linea politica di Forza Italia sui rom in Campania. armando Cesaro ha infatti detto di mandar via i rom da Napoli per trasferirli in Cilento. Dura la presa di posizione della Lega di Salerno che ha già annunciato l'intenzione «di opporsi con ogni mezzo a qualsiasi ipotesi che veda l'arrivo anche di un solo rom in provincia di Salerno, così come si è opposta – anche fisicamente – all'arrivo dei migranti a Cicerale durante il governo-gentiloni, bloccando le strade di accesso», ha infatti dichiarato Falcone. «Con Salvini siamo per lo smantellamento dei campi, non certo per lo spostamento del problema da una parte all'altra della Campania. lo sviluppo delle zone interne e del Cilento si assicura attraverso la creazione delle condizioni di lavoro e di impresa, non certo aumentando l'isolamento attraverso l'utilizzo di metodi di esclusione e di ghettizzazione dei territori e delle loro già fragili

comunità», ha dichiarato poi il segretario provinciale nonché vice coordinatore regionale che reputa «gravissime le affermazioni di Cesaro, consigliere del quale chiediamo senza indugio le dimissioni, giunte a commento della proposta di legge in Consiglio regionale 'Disciplina dei percorsi di integrazione delle etnie rom in Campania' in calce alla quale, oltre la sua, ci sono le firme dei suoi colleghi forzisti Maria Grazia Di Scala, Monica Paolino, Flora Beneduce, Ermanno Russo, Gianpiero Zinzi. Se questi consiglieri la pensano come Cesaro dovrebbero, con lui, abbandonare il Consiglio; in caso contrario ci aspettiamo una loro netta presa di distanza». Infine la Lega chiede a tutta la deputazione regionale e nazionale salernitana «di allontanare l'ipotesi prospettata da Cesaro, in particolare lo chiediamo ai parlamentari di Fratelli d'Italia che, come la Lega, sulla questione-migranti sono portatori di idee coerenti con le volontà popolari di cui sono espressione. Non certo di "polpette avvelenate"», ha aggiunto Falcone.